

Manciano *Importante riconoscimento per la proposta anti-colesterolo*

Il pecorino ottiene l'oscar Green

► MANCIANO

Dopo essere stato citato come una delle vittime dell'embargo voluto da Putin che ne vieta la commercializzazione in Russia, il pecorino di Manciano rilancia e ottiene un riconoscimento importante per la sua proposta anti-colesterolo. A Firenze si aggiudica infatti l'Oscar Green nella categoria "In Filiera". L'evento, organizzato da Coldiretti, si è tenuto giovedì sera con una cerimonia affollata alle Cascine. A ritirare lo speciale premio dalle mani dell'assessore regionale all'Agricoltura, Gianni Salvadori, il presidente del Caseificio sociale, Carlo Santarelli, intervenuto alla cerimonia a margine di Expo Rurale, la vetrina dell'agroalimentare voluta dalla Toscana. "Questa targa ci premia e ci riconosce il nostro grande lavoro - così ha commentato Santarelli - e la costante ricerca di cose sempre più buone e genuine da portare sulla tavola delle famiglie". Frutto di una collaborazione con l'Uni-



versità di Pisa, la Scuola superiore di Sant'Anna, il Consorzio agrario della Maremma Toscana, il Consorzio di tutela del pecorino toscano Dop e finanziato con fondi europei, Cladis, questo il nome del prodotto, è in commercio da aprile di quest'anno, dopo 24 mesi di ricerche e sperimentazione. "Siamo i primi a livello

nazionale - ha poi concluso Santarelli - a uscire con questo formaggio speciale. E c'è già molto interesse da parte dei consumatori del nord Europa, storicamente molto sensibili al connubio tra cibo e salute". Il pecorino del cuore, così ormai definito, è il risultato di una particolare alimentazione a cui sono state sottoposte le greggi di alcune delle aziende del Consorzio che hanno aderito a questo progetto. Anche grazie alla reintroduzione di alcune varietà di erbe oramai dimenticate si ha così un contenuto ricco di Omega 3 che, insieme ad altre sostanze di origine naturale, danno vita a un prodotto adatto a chi soffre di colesterolo alto. Per questa capacità, di mettere a sistema in maniera fruttuosa il mondo produttivo con quello della ricerca scientifica, Coldiretti ha così voluto riconoscere l'esperienza mancianese come esempio di quel modello di sviluppo sostenibile che contraddistingue l'eccellenze del made in Italy. ◀

